



LICEO QUADRI

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONERESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Dirigente Jacolino Paolo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Viola Ruggero

MEDICO COMPETENTE DEL LICEO "G.B. QUADRI"

Dott. Marcuzzo Giorgio

DIRIGENTI PER LA SICUREZZA

Prof. Fabris Mauro – prof. Peron Diego – Dott.ssa Marchiorato Marina

RAPPRESENTANTE LAVORATORI DELLA SICUREZZA

Sig.ra Damian Lorella

ADDETTI: PRIMO SOCCORSO-DEA-FARMACI

ADDETTO	PRIMO SOCCORSO	DEA	FARMACI
Accietto Dora		DEA	
Barbato Anna	PS		Farmaci Salvavita
Damian Lorella	PS	DEA	Farmaci Salvavita
De Poli Alessandra	PS		Farmaci Salvavita
De Rugna A. Luca		DEA	
Fabris Cecilia	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Fabris Enrico		DEA	
Fabris Mauro			Farmaci Salvavita
Gasparrini Erminia	PS		
Grendene Alessandra		DEA	
Ingaliso Asia	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Marchiorato M.		DEA	
Mazzarisi Tania	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Peron Diego			Farmaci Salvavita
Rauli Gigliola	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Rausa Tommaso		DEA	
Rigon Gianpaolo		DEA	
Rusan Ana Maria	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Scala Donatella		DEA	
Serraglio Roberto		DEA	
Viola Ruggero	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Virone Salvatore	PS		Farmaci Salvavita
Zamberlan Angela		DEA	
Zancan Anna		DEA	
Zancan Davide	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Zandonà Maria Gabriella	PS		Farmaci Salvavita
Zanotto Manuela	PS	DEA	Farmaci Salvavita
Zen Nadia		DEA	

PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

Il lavoratore che presta assistenza ad un infortunato deve prima di tutto intervenire sulle cause che hanno determinato l'incidente, in modo che non si aggravi il danno e/o non coinvolga altre persone. Nell'effettuare l'intervento, il lavoratore deve comunque, prima di tutto, proteggere se stesso.

Dopo essere intervenuto sulle cause che hanno prodotto l'infortunio, **il lavoratore o studente deve immediatamente avvertire direttamente la portineria** la quale, invierà prontamente gli addetti al primo soccorso

Nel caso di richiesta d'intervento urgente in aula, il docente:

chiama il collaboratore scolastico del piano per la sorveglianza alla classe;

oppure (se il collaboratore non è presente):

chiama il docente della classe di fronte per sorvegliare la classe;

Poi si reca immediatamente in portineria, perché luogo sempre presidiato da addetti di primo soccorso, **comunicando il nome e la classe dell'alunno**, quindi esegue le istruzioni impartite dagli addetti medesimi.

Per gli allievi che necessitano di farmaco salvavita custodito presso l'Istituto, la somministrazione dello stesso **dovrà essere possibile anche in caso di attività esterne alla scuola** (uscite didattiche, attività sportive, etc.) con la presenza di personale opportunamente formato (addetto primo soccorso e/o docente accompagnatore disponibile). In caso d'indisponibilità del personale **l'allievo non potrà partecipare a tali attività** se non accompagnato da un familiare (o persona con delega scritta) che assicuri la somministrazione del farmaco in caso di necessità.

Il consiglio di classe che approva l'attività esterna all'istituto scolastico, a conoscenza di uno dei casi segnalati, deve indicare il nominativo della persona addetta all'intervento di emergenza, oltre a quello degli accompagnatori.



LICEO QUADRI

GESTIONE DI PRIMO SOCCORSO**a.s. 2024/2025**

Primo Soccorso – Aspetti organizzativi

**1.1.8.**

Centrale operativa provinciale in collegamento con le ULSS della provincia e con le basi autoambulanze

La chiamata è gratuita e viene sempre registrata

Risponde un operatore del SUEM
(Servizio Urgenza e Emergenza Medica)**LUOGO**

Località esatta dell'evento, via e numero civico, eventuali punti di riferimento, percorso più breve

EVENTO

Infortunio o malore, dinamica infortunio, eventuale pericolo incendio

INFORTUNATI

Quanti sono schiacciati, incastrati, coscienti, parlano, si muovono, respirano

fornire il proprio numero telefonico e lasciare libera la linea

AIUTACI

a prenderci cura di te e dei tuoi amici

Premesso che nella scuola il personale e i genitori degli studenti non sono obbligati a comunicare al Dirigente Scolastico l'eventuale stato di malattia e/o le patologie dei figli, si suggerisce la "convenienza" di fornire queste informazioni agli addetti PS, i quali stabiliranno quali strategie adottare garantendo il più possibile la "privacy", trattandosi di dati sensibili. In particolare tale raccomandazione è rivolta ai seguenti casi:

se sei una persona con una malattia i cui effetti possono presentarsi durante sia la normale attività didattica, che nelle attività sportive e/o culturali (manifestazioni all'esterno dell'Istituto, viaggi d'istruzione ecc.);

se sei una persona che necessita della presenza in Istituto (e nelle attività sopra richiamate) di farmaci salvavita e della loro somministrazione;

se hai la necessità di assumere autonomamente farmaci e/o effettuare altre operazioni sanitarie (es. misurazione livello insulina, ecc.). Si ricorda che per questo tipo di operazioni è a disposizione un locale adeguato e dignitoso, l'infermeria, e non i servizi igienici.

Altre situazioni che coinvolgono la tua salute e/o quella dei tuoi compagni possono presentarsi direttamente e/o indirettamente quindi:

se ti senti male o hai subito un infortunio e ti trovi in aula, laboratorio, palestra ecc. avvisa immediatamente il tuo insegnante se presente o un tuo compagno indicando i sintomi del malore e possibilmente le cause se conosciute e/o ipotizzabili;

se ti senti male o hai subito un infortunio e ti trovi nei corridoi, nei bagni o nella zona esterna avvisa immediatamente il collaboratore scolastico se presente o un tuo compagno indicando i sintomi del malore e possibilmente le cause se conosciute e/o ipotizzabili;

se ti senti male o hai subito un infortunio in fase di trasferimento dall'Istituto ad altra sede o viceversa avvisa immediatamente l'accompagnatore o un tuo compagno indicando i sintomi del malore e possibilmente le cause se conosciute e/o ipotizzabili;

Ti ricordiamo che:

lo stato di malattia e/o infortunio, non è uno stato degradante di cui vergognarsi, ma una situazione cui tutte le persone possono essere soggette, dallo studente al Dirigente scolastico;

un tempestivo intervento, non solo evita l'aggravarsi di una situazione, ma può sicuramente salvare una vita.

Inoltre ti ricordiamo che con la tua prossima maggiore età, in qualità di **cittadino**, avrai dei diritti ma anche delle **responsabilità** tra cui quella di **prestare soccorso in caso di necessità** (responsabilità sanzionata penalmente). Nel nostro Istituto soccorrere può voler dire anche solo attivare il Servizio interno di Primo Soccorso e comunicare le modalità in cui il malore e/o l'infortunio è avvenuto. Quindi:

se ti trovi in aula, laboratorio, palestra, corridoio, bagno, ed un tuo compagno si sente male e/o è soggetto ad infortunio, avvisa immediatamente l'insegnante se presente. In alternativa avvisa l'Assistente tecnico o il Collaboratore scolastico al piano e se non presenti l'insegnante di aula più vicino comunicando, se lo conosci, il nome e la classe del compagno. Renditi inoltre disponibile a seguire le indicazioni e/o le richieste di collaborazione degli [Addetti al Primo Soccorso](#);

se ti trovi nell'area esterna ed un tuo compagno si sente male e/o è soggetto ad infortunio, avvisa immediatamente la portineria che è un luogo costantemente presidiato indicando il nome e la classe del tuo compagno, se li conosci. Renditi inoltre disponibile a seguire le indicazioni e/o le richieste di collaborazione degli Addetti al Primo Soccorso che intervengono sul luogo;

se ti trovi all'esterno dell'Istituto in fase di trasferimento ad altra sede o viceversa ed un tuo compagno si sente male e/o è soggetto ad infortunio, avvisa immediatamente l'accompagnatore o a qualsiasi adulto nei paraggi.

Ricordati, non sta a te valutare la gravità del malore e/o infortunio, così come non devi cercare di coprire chi ritieni abbia assunto alcool o sostanze psicotrope. Infatti quello che tu ritieni possa essere un malore passeggero, potrebbe invece essere il sintomo di una malattia (es. shock anafilattico da allergia o puntura d'insetto) che richiede la somministrazione immediata di un farmaco salvavita. **Quindi avvisa sempre chi è preposto, come sopra indicato.**

Può verificarsi che nell'attivazione del Primo Soccorso, ti vengano richieste informazioni quali numeri di telefono dei genitori da avvisare in caso di necessità od altro; questo avviene nell'interesse della tua salute. Sarebbe inoltre opportuno che nel tuo cellulare siano salvati sotto il nome ICE1, ICE2, ecc. i numeri da chiamare in caso di emergenza (casa, genitori, ecc.).

A cura del gruppo di lavoro
"Progetto Formativo Studenti ASPP e Primo Soccorso"
INAIL Regionale a.s. 2011/12

Liceo Scientifico Statale "G.B. Quadri"
Via G. Carducci, 17 36100 Vicenza
Tel. 0444928877
www.liceoquadri.gov.it



GESTIONE DI PRIMO SOCCORSO



Primo Soccorso - Aspetti organizzativi



Esempi di situazioni che richiedono diverse tipologie di soccorso

•soffocamento	•sospetta frattura	•contusione lieve
•emorragia	•ferita da sutura	•ferita
•trauma cranico	•ustione più estesa	•sangue dal naso
•difficoltà respiratoria importante	•convulsioni	•ustione
•ingestione prodotti chimici o corpo estraneo	•ferita con corpo estraneo	•corpo estraneo occhio
•ingestione di imenotteri (api, vespe)	•morso di animali	•puntura d'insetto
•perdita di coscienza	•perdita traumatica di dente	•svenimento
		•mal di pancia, denti, orecchie

